

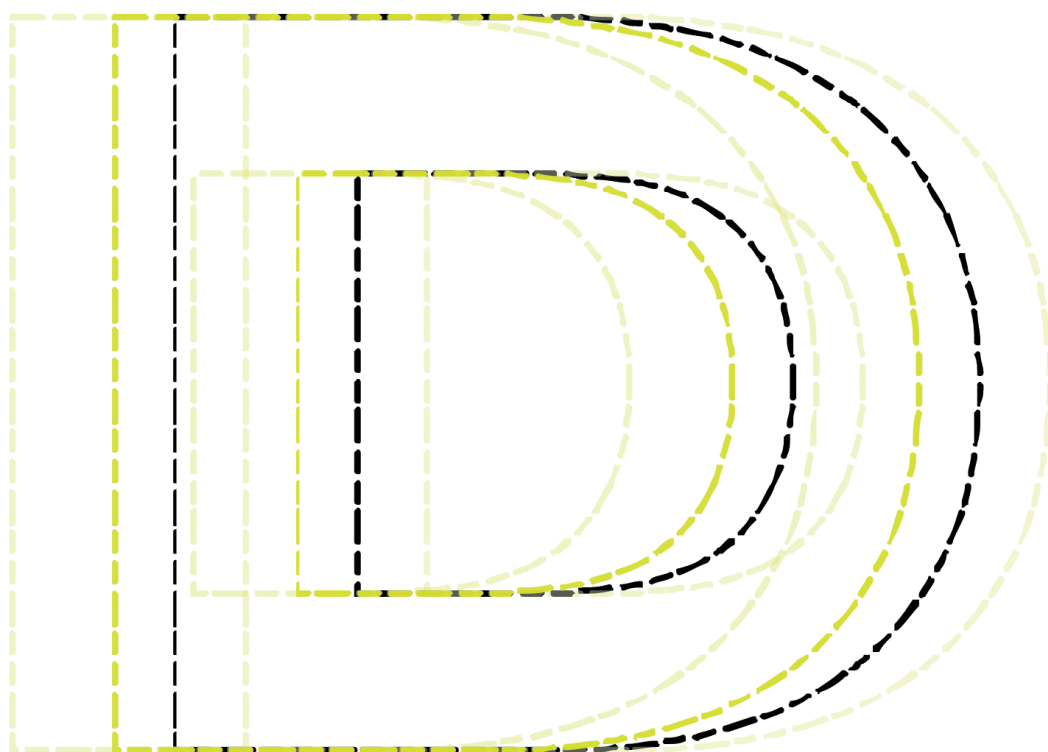
DROMOS

Libro periodico di Architettura

Periodical Architecture book

Viaggio nell'architettura fuori tempo e fuori limite

13 | 2025 **DROMOS**
Viaggio nell'architettura fuori tempo e fuori limite
| Incipit



| Incipit

,13

13 | 2025 **DROMOS**

LUIGI ARCOPIRTO | ALESSIA BARBATO | BARBARA BONANNO | MARCO BORRELLI |
GIUSEPPINA BOSSO | ORAZIO CARPENZANO | ILIA CELIENTO | MICHELA COLUCCI
| EGIDIO CUTILLO | LINDA FLAVIANI | VINCENZO FRANZESE | ALESSANDRO GAIANI
| CHERUBINO GAMBARDELLA | MARIA GELVI | ALFONSO GIANCOTTI | LORENZO
GIORDANO | GIOVANNI LA VARRA | MONICA MANICONE | PAOLO MARCOALDI |
ELIANA MARTINELLI | GIORGIOS PAPAEEVANGELIOU | GIORGIO PEGHIN | MARCO
PIGNETTI | VALENTINA RADI | MANUELA RAITANO | MONICA SANTORO | ANDREA
SCALAS | FRANCESCO TANZILLO | CONCETTA TAVOLETTA | CLAUDIO ZANIRATO

Altralinea
EDIZIONI

DROMOS

Libro periodico di Architettura

Periodical Architecture book

Viaggio nell'architettura fuori tempo e fuori limite
| Journey into architecture out of time and out of bounds

13 | 2025

| Incipit

www.dromosmagazine.com
info@dromosmagazine.com
VIA RIVIERA DI CHIAIA 215, NAPOLI
081415312

© Altralinea Edizioni 2025
Via Pietro Carnesecchi 39
50131 Firenze (FI)
info@altralinea.it
055333428
www.altralineaedizioni.it

ISSN
2239-6284

ISBN
979-12-5676-018-3

finito di stampare nel mese di giugno 2025

Stampa
Global Print - Gorgonzola (MI)
www.globalprint.it

DROMOS è riconosciuta dal 2019 dall'Agenzia Nazionale di Valutazione Universitaria (ANVUR) come rivista scientifica di classe A per l'Area 08. La rivista applica la peer review con il sistema del doppio cieco sottoponendo al processo tutti gli articoli inviati in redazione.

DROMOS has been recognized since 2019 by the National University Evaluation Agency (ANVUR) as a scientific class A journal for Area 08. The journal applies peer review with the double-blind system by submitting all the articles sent to the editorial office to the process.

Direttore | Editor in Chief
Cherubino Gambardella

Vicedirettori | Deputy Directors
Maria Gelvi
Concetta Tavoletta

Redazione | Editorial staff
Chiara Arcidiacone
Luigi Arcopinto
Fabio Balducci
Giuseppina Bosso
Ilia Celiento
Michela Colucci
Paolo Marcoaldi
Emanuela Ottieri
Angela Palumbo
Marco Pignetti
Francesco Tanzillo

Comitato editoriale | Editorial board
Roberta Amirante
Laura Andreini
Carmen Andriani
Renato Capozzi
Corrado Di Domenico
Giuseppe Fallacara
Anna Giovannelli
Maria Gelvi
Stefano Guidarini
Fabrizia Ippolito
Andrea Maglio
Fabio Mangone
Simona Ottieri
Carmine Piscopo
Pierluigi Salvadeo
Concetta Tavoletta
Fabrizio Toppetti

Comitato scientifico | Scientific committee

Alejandro Aravena
Valentine Bearth
Stefano Boeri
Marino Borrelli
Lorenzo Capobianco
Orazio Carpenzano
Marco Casamonti
Fernanda De Maio
Aldo De Poli
Bernard Khoury
Lot-Ek
Sara Marini
Giancarlo Mazzanti
Luca Molinari
Hrvoje Njirić
Luca Ortelli
Efisio Pitzalis
Franz Prati
Franco Purini
Patrizia Ranzo
Renato Rizzi
Benedetta Tagliabue
Cino Zucchi

Con il contributo di | With the contribution of



INDICE | INDEX

Cherubino Gambardella Incipit. Oppure dell'inizio Incipit. Or about the beginning	.2	Alfonso Giancotti Se una notte di inverno... If on a winter night...	.22	Marco Pignetti Dalla caduta del mito From the fall of the myth	.42
Manuela Raitano Solo quattro cose da dire Only four things to say	.6	Eliana Martinelli L'inizio compiuto del progetto The completed inception of the project	.26	Luigi Arcopinto Compiacimento formale Formal satisfaction	.43
Marco Borrelli Forme per la vita. Una metodologia di senso o del senso della forma? Shapes for life. A methodology of sense or a sense of form?	.8	Barbara Bonanno La porta, incipit dell'architettura The door, incipit of architecture	.28	Monica Santoro Ripensare l'abitare. La casa vivente di Andrea Staid Rethinking dwelling. <i>La casa vivente</i> by Andrea Staid	.44
Orazio Carpenzano Inizi di storie Beginnings of stories	.10	Valentina Radi Incipit di meticciano Incipit of interweaving	.30	Michela Colucci La vita delle forme: filosofia del reinkanto <i>La vita delle forme</i> : philosophy of enchantment	.45
Cherubino Gambardella, Maria Gelvi, Concetta Tavoletta SHArch. L'allestimento SHArch. The exhibition	.13	Paolo Marcoaldi In dialogo tra memoria e forma. L'Architettura come rivelazione In dialogue between memory and form. Architecture as revelation	.32	Francesco Tanzillo Un architetto bricoleur A bricoleur architect	.46
Egidio Cutillo In medias res. La materia vivente dell'architettura In medias res. The living matter of architecture	.16	Monica Manicone L'ideazione di un linguaggio creativo. Dalla mancanza all'invenzione The conception of a creative language. From absence to invention	.34	Alessia Barbato Il paesaggio di Cino Zucchi The landscape of Cino Zucchi	.46
Giorgios Papaevangelou Enarxis. Il disegno come un rito Enarxis. Drawing as a ritual	.18	Alessandro Gaiani Traduzioni Translations	.35	Vincenzo Franzese Due scuole di architettura Two schools of architecture	.47
Ilia Celiento Enric Miralles. Tabula non rasa Enric Miralles. <i>Tabula non rasa</i>	.19	Claudio Zanirato Il progetto immaginifico The imaginative project	.36	Giuseppina Bosso Corrispondenze tangenziali Tangential correspondences	.47
Linda Flaviani Incipit come ritorno. Francesco Venezia e l'esegesi allegorica Incipit as return. Francesco Venezia and allegorical exegesis	.20	Lorenzo Giordano Atopos. Ovvero l'imprevedibilità dell'inizio Atopos. Or the unpredictability of the beginning	.38		
Giorgio Peghin, Andrea Scalas Arcaico. Il principio della forma Archaic. The inception of form	.21	Giovanni La Varra Il rito dell'incertezza. Come e, soprattutto, quando inizia un edificio di James Stirling? The rite of uncertainty. How and, most importantly, when does a building by James Stirling begin?	.40		

Il progetto immaginifico

Keywords: immaginifico, traslato, favolistico, evocazione | *imaginative, translated, fabulistic, evocation*

Il progetto d'architettura è l'approfondimento di un rapporto interdisciplinare tra la natura di un luogo (reale ed immaginato) e la costruzione di una sua possibile immagine evocativa-trasformativa. Il processo progettuale definisce la traiettoria di analisi, di classificazione e di sintesi di un percorso ideativo. La definizione delle strategie progettuali passa anche attraverso l'individuazione di precisi riferimenti, altre suggestioni progettuali, da cui attingere criticamente per costruire nuove immagini (trasfigurazioni continue).

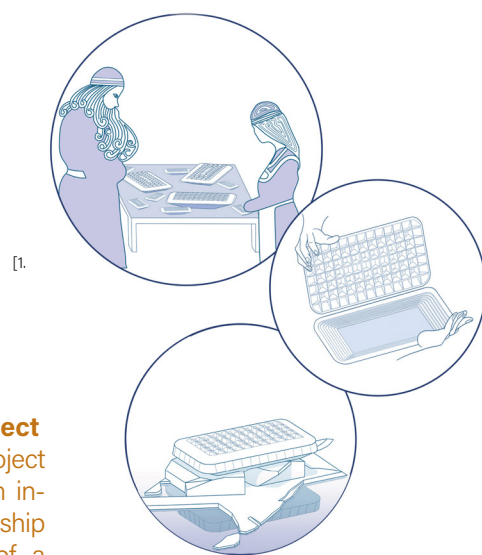
La scelta di immagini iconiche cui riferirsi (*storyteller*) è un approccio progettuale che trasferisce, a chi guarda, la costruzione immaginifica dell'incipit ideativo. L'architettura contemporanea vive spessissimo di astrazioni, pertanto le immagini evocative del pensiero che la sottende possono essere attinte da mondi alternativi, avere altre scale... È così che il pensiero progettuale si fa attivo e conduce linearmente a definire un risultato "possibile", come il frutto dell'azione del tempo sulla matericità delle cose e che può essere fermato in un suo stadio di transizione, nella staticità di un'architettura. È un agire dinamico che contraddistingue parte dell'architettura contemporanea, perché generata da una prassi sequenziale, facilmente riassumibile in specie di *storyboard* (montaggio analogico), ossia un racconto di una esperienza concettuale che ha portato a quel preciso risultato. A volte, una concettualizzazione dei segni che marcino un contesto può consistere nella trasposizione di questi, ossia nella capacità di saperli e volerli spostare in altre visioni e continuare così un dialogo a distanza (la distanza del tempo, altre tecnologie, usi inediti). La cultura favolistica dei paesi scandinavi, e della Finlandia in particolare, è radicata in tradizioni orali antiche e influenzata da miti, leggende e credenze popolari, che riflettono la connessione profonda con la natura e la spiritualità. Così, l'ideazione di un progetto di architettura istituzionale e rappresentativo in questi luoghi non può fare a meno di confrontarsi con una tale ambientazione, che è in primis "interiore". Ne è dimostrazione la forza che ancora oggi possiede il *Kalevala*², l'epopea nazionale finnica e fonte di ispirazione per arte, musica e identità culturale, che include racconti di eroi, spiriti e magie. Ci si è così ispirati a *Sampo*³, della mitologia finnica, per metterlo a confronto con una possibile architettura interpretativa.

Si è formato così l'incipit per un progetto molto ambizioso che conserva nella sua essenza il fatto di essere al contempo un oggetto (di design, del desiderio) e anche un grande contenitore di funzioni culturali e di socializzazione. Il risultato rappresentativo di questo percorso progettuale convive con questa dualità in maniera palese, tanto che l'architettura della proposta finale si è anche trasformata in un oggetto di design di merchandising per ribadire l'incipit fondativo.

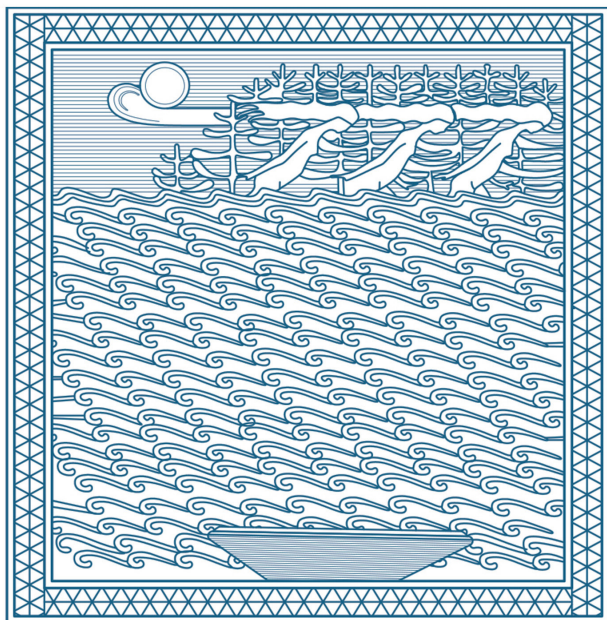
The imaginative project

The architectural project is the deepening of an interdisciplinary relationship between the nature of a place (real and imagined) and the construction of a possible evocative-transformative image of it. The design process defines the trajectory of analysis, classification and synthesis of an ideational path. The definition of design strategies also passes through the identification of precise references, other design suggestions, from which to draw critically to construct new images (continuous transfigurations). The choice of iconic images to refer to (*storyteller*) is a design approach that transfers, to the viewer, the imaginative construction of the ideational incipit. Contemporary architecture very often lives on abstractions, therefore the evocative images of the thought that underlies it can be drawn from alternative worlds, have other scales... This is how the design thought becomes active and linearly leads to defining a "possible" result¹, as the fruit of the action of time on the materiality of things and that can be stopped in a transitional stage, in the staticity of an architecture. It is a dynamic action that distinguishes part of contemporary architecture, because it is generated by a sequential practice, easily summarized in a kind of storyboard (analogical editing), that is, a story of a conceptual experience that led to that precise result. Sometimes, a conceptualization of the signs that mark a context can consist in the transposition of these, that is, in the ability to know and want to move them into other visions and thus continue a dialogue at a distance (the distance of time, other technologies, new uses). The fairytale culture of Scandinavian countries, and Finland in particular, is rooted in ancient oral traditions and influenced by myths, legends and popular beliefs, which reflect the deep connection with nature and spirituality. Thus, the conception of an institutional and representative architectural project in these places cannot help but deal with such a setting, which is primarily "interior". This is demonstrated by the strength that the *Kalevala*² still possesses today, the Finnish national epic and source of inspiration for art, music and cultural identity, which includes tales of heroes, spirits and magic. We were thus inspired by *Sampo*³, from Finnish mythology, to compare it with a possible interpretative architecture.

This is how the incipit for a very ambitious project was formed, which preserves in its essence the fact of being at the same time an object (of design, of desire) and also a large container of cultural and socialization functions. The representative result of this design process coexists with this duality in an evident manner. The representative result of this design journey coexists with this duality in a blatant manner, so much so that the architecture of the final proposal was also transformed into a merchandising design object to reiterate the founding incipit.



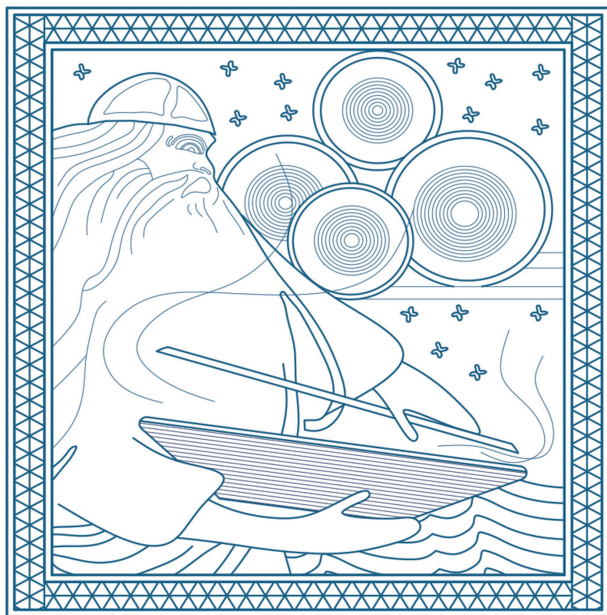
[2.]



It's been said that after the long battles in Kalevala, the magical Sampo was lost at sea. Very few, though, were aware that, on the seabed, the Sampo remained intact....



An old intrepid shaman who heard about the great wealth still hidden in the depths of the sea and took a boat to search for the lost treasure.



When he finally managed to find the item, he was curious to find out what was inside and opened the lid, which had never been opened before: a magic came out.



Suddenly, in the distance, on the land of Kaleva, emerged from blocks of ice, as if suspended, the golden keel of a ship, inside which lay enormous riches and which has since been called SAMPLO to remind everyone where it came from.

Note

¹Ogni volta l'inizio è quel momento di distacco dalla molteplicità dei possibili... in Calvino I., *Lezioni Americane*, Milano, Mondadori, 1988 e altre edizioni, Appendice.

²Il *Kalevala* è un poema epico composto da Elias Lönnrot nella metà dell'Ottocento, sulla base di poemi e canti popolari della Finlandia, significa letteralmente "Terra di Kaleva", ossia la Finlandia, è infatti il nome del mitico progenitore e patriarca della stirpe finnica, ricordato sia in questo testo, è dunque l'epopea nazionale che ha istituito il 28 febbraio il giorno nazionale dedicato.

³È un oggetto magico forgiato da Ilmarinen e capace di produrre ricchezza e gioia per chiunque lo possieda, è uno dei temi centrali del *Kalevala*, per la sua riconquista Väinämöinen ingaggia una battaglia sul mare con le genti di Pohjola, dove il Sampo stesso viene distrutto, ma alcune parti naufragano proprio nella terra di Kaleva, dandole prosperità.

Endnotes

¹Every time the beginning is that moment of detachment from the multiplicity of possibilities... in Calvino I., *Lezioni Americane*, Milan, Mondadori, 1988 and other editions, Appendix.

²The *Kalevala* is an epic poem composed by Elias Lönnrot in the mid-nineteenth century, based on Finnish folk poems and songs, it literally means "Land of Kaleva", that is Finland, it is in fact the name of the mythical progenitor and patriarch of the Finnish lineage, remembered both in this text, it is therefore the national epic that established 28 february as the national day dedicated.

³It is a magical object forged by Ilmarinen and capable of producing wealth and joy for whoever possesses it, it is one of the central themes of the *Kalevala*, for its reconquest Väinämöinen engages in a battle at sea with the people of Pohjola, where the Sampo itself is destroyed, but some parts are shipwrecked right in the land of Kaleva, giving it prosperity.

Didascalie immagini | Images captions

[1. Eleonora Lippi per ZaniratoStudio, 2024. *Sampo 1* | Disegno digitale | Digital drawing

[2. Eleonora Lippi per ZaniratoStudio, 2024. *Sampo 2* | Disegno digitale | Digital drawing

DROMOS

Libro periodico di Architettura

Periodical Architecture book

Viaggio nell'architettura fuori tempo e fuori limite

| Journey into architecture out of time and out of bounds

13 | 2025

| Incipit

www.dromosmagazine.com
info@dromosmagazine.com
VIA RIVIERA DI CHIAIA 215, NAPOLI
081415312

© Altralinea Edizioni 2025
Via Pietro Carnesecchi 39
50131 Firenze (FI)
info@altralinea.it
055333428
www.altralineaedizioni.it

ISSN
2239-6284

ISBN
979-12-5676-018-3

finito di stampare nel mese di giugno 2025

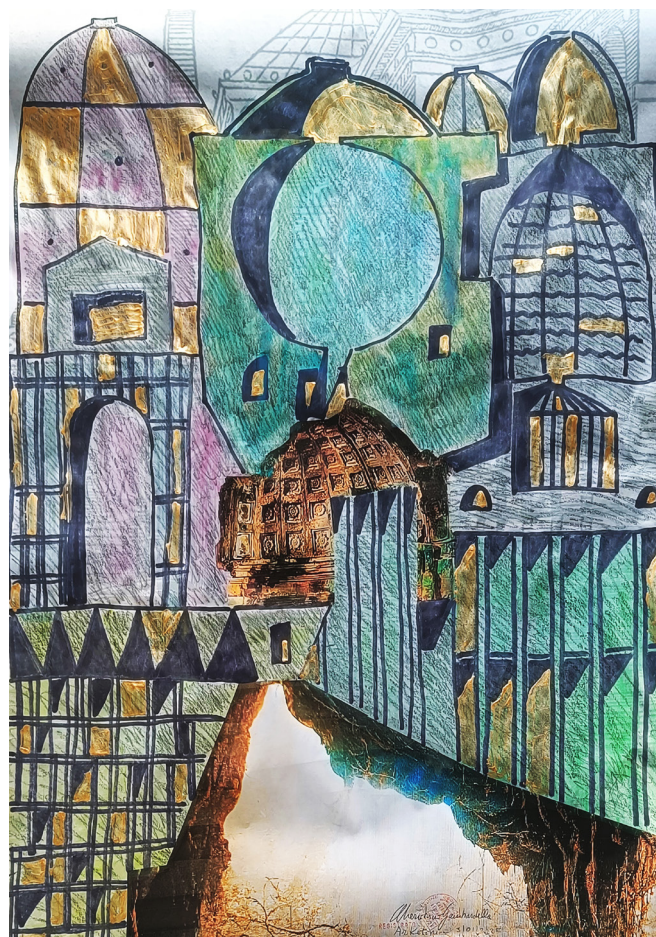
Stampa
Global Print - Gorgonzola (MI)
www.globalprint.it

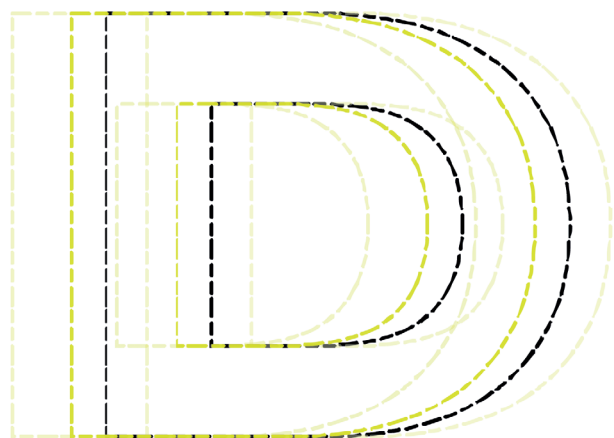
DROMOS è riconosciuta dall'Agenzia Nazionale di
Valutazione Universitaria (ANVUR) come rivista
scientifica di classe A per l'Area 08.
La rivista applica la peer review con il sistema del doppio
cieco sottoponendo al processo tutti gli articoli inviati in
redazione.

DROMOS has been recognized by the National
University Evaluation Agency (ANVUR) as a scientific
class A journal for Area 08.
The journal applies peer review with the double-blind
system by submitting all the articles sent to the editorial
office to the process.

In questo numero | In this issue

Luigi Arcopinto
Alessia Barbato
Barbara Bonanno
Marco Borrelli
Giuseppina Bosso
Orazio Carpenzano
Ilia Celiento
Michela Colucci
Egidio Cutillo
Linda Flaviani
Vincenzo Franzese
Alessandro Gaiani
Cherubino Gambardella
Maria Gelvi
Alfonso Giancotti
Lorenzo Giordano
Giovanni La Varra
Monica Manicone
Paolo Marcoaldi
Eliana Martinelli
Giorgios Papaevangeliou
Giorgio Peghin
Marco Pignetti
Valentina Radi
Manuela Raitano
Monica Santoro
Andrea Scalas
Francesco Tanzillo
Concetta Tavoletta
Claudio Zanirato





| Incipit

DROMOS

Libro periodico di Architettura

Periodical Architecture book

Viaggio nell'architettura fuori tempo e fuori limite

NAPOLI
Biblioteca Nazionale di Napoli Vittorio Emanuele III
Piazza del Plebiscito, 1, 80132 Napoli NA
Phone: +39 081 781 9111
Email: bn-na@beniculturali.it

FIRENZE
Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze
Piazza dei Cavalleggeri, 1 - 50122 Firenze
Phone +39 055 24919 1
Email: bnc-fi@beniculturali.it

ROMA
Biblioteca Nazionale Centrale di Roma
Viale Castro Pretorio, 105
00185 Roma, Italia
Phone. 39 06 49891
Email: bnc-rm.digitallibrary@beniculturali.it

VENEZIA
Biblioteca Iuav
Tolentini, Santa Croce 191
30135 Venezia
Phone +39 041 2571104
Email infobiblioteca@iuav.it

MENDRISIO
Accademia di Architettura
Biblioteca dell'Accademia di architettura
via Turconi 25
6850 Mendrisio
Phone +41 58 666 5910
Email: info-biblioteca.me@usi.ch

MILANO
Libreria Internazionale Ulrico Hoepli
Via Ulrico Hoepli, 5, 20121 Milano MI
Phone +39 02 864871
Email: libreria@hoepli.it

AMSTERDAM
Architectura & Natura
BOOKSELLERS AND PUBLISHERS
Leliegracht 22
1015 DG Amsterdam
Email: info@architectura.nl
Phone + 31 20 623 61 8 6
<https://www.architectura.nl>

BERLINO
Bücherbogen am Savignyplatz GmbH
Stadtbahnbogen 593
10623 Berlin
Email: info@buecherbogen.com
Phone +49 30 31 86 95 11
www.buecherbogen.com

FRANCOFORTE
Buchhandlung Walther Konig
Hasengasse 5-7 60311 Frankfurt
Email: frankfurt@buchhandlung-walther-koenig.de
Phone +49 069 29 65 88
www.buchhandlung-walther-koenig.de

LONDRA
AA Bookshop
Architectural Association
School of Architecture
36 Bedford Square
London WC1B 3ES
Email: reception@aaschool.ac.uk
Phone +44 (0)20 7887 4000
www.aaschool.ac.uk

RIBA Books
66 Portland Place
London, W1B 1AD, UK
Email: london@ribabooks.com
Phone +44 (0)20 7496 8383
www.ribabooks.com

MADRID
Publiarq. Publicaciones de Arquitectura y Arte S.L.
C/General Rodrigo 1, 28003
Madrid
Email: publiarq@publiarq.com
Phone (+34) 91 554 6106 - (+34) 91 554 8896 - (+34) 91 553 2444
www.publiarq.com

PARIGI
Librairie du Moniteur
Cite de l'Architecture et du patrimoine
1 place du Trocadero
75016 Paris
France
Phone 01 78 09 03 00
www.librairiedumoniteur.com

VIENNA
MAK – Museum of Applied Arts
Stubenring 5, 1010 Vienna, Austria
Email: service@makdesignshop.at
Phone +43 1 711 36 228
www.mak.at

BOSTON
The MIT Press Bookstore
292 Main Street
Cambridge, MA 02142
Kendall Square
Phone +1 617-253-5249
<https://mitpress.mit.edu/books>

NEW YORK
The Museum of Modern Art
11 West 53 Street
(Between Fifth & Sixth Avenues)
New York, NY 10019-5497
Phone +1 212-708-9400
www.moma.org

Rizzoli Bookstore
1133 Broadway
between 25th and 26th Street
New York, NY 10010
Email: bookstore@rizzoliusa.com
Phone + 1 212 759-2424

LOS ANGELES
Moca Store
The Museum of Contemporary Art
250 South Grand Avenue, Los Angeles, CA 90012
Email: info@moca.org
Phone 213/626-6222

MONTREAL
CCA Bookstore
Canadian Centre for Architecture
1920, rue Baile
Montreal, QC H3H 2S6
Phone+1 514 939 7028
Email books@cca.qc.ca